

SCHEMA PROGETTO

UIEPE ROMA SERVIZIO¹: UIEPE LAZIO, ABRUZZO e MOLISE

OBIETTIVO: 1D

CAPITOLO DI SPESA: 2131
2134
2135

ANNUALITÀ: 2022 2023

(deve corrispondere con quanto riportato nel piano finanziario)

1. Titolo dell'iniziativa: I PERCORSI DELLA RIPARAZIONE

2. Ambito d'intervento - indicare il principale ambito di attività alla quale afferisce: *esempio mediazione culturale, mediazione sociale, giustizia riparativa:*
GIUSTIZIA RIPARATIVA

3. Obiettivi specifici:

- realizzazione di programmi individualizzati di giustizia riparativa e/o mediazione penale, individuali o di gruppo con le persone in “messa alla prova” o in esecuzione di “misure di comunità”;
- sensibilizzazione alla cultura della giustizia riparativa rivolta sia alle/ai Funzionarie/i della professionalità di Servizio Sociale che al personale tutto;
- co-costruzione di buone prassi condivise tra ente attuatore/Organismo di Giustizia riparativa - U.I.E.P.E.;
- promozione della cultura della giustizia riparativa nella comunità locale, attraverso il coinvolgimento potenziale delle persone offese e di enti o associazioni del territorio, sostenuta da un approccio multi-agenzia curato dall'U.I.E.P.E.

4. Attività previste e metodologia di intervento:

Attività:

- sensibilizzazione e tavoli di confronto con il personale U.I.E.P.E. per la condivisione delle finalità e delle prassi;
- realizzazione di programmi individualizzati di giustizia riparativa e di mediazione penale rivolti alle persone in esecuzione penale esterna, come sopra individuate, segnatamente in “messa alla prova”;
- realizzazione di iniziative pubbliche rivolte a stakeholders istituzionali (Tribunali, Procure, Enti Locali, Garante detenuti), del terzo settore ed alle comunità territoriali.

Metodologia: complementarità, équipe, approccio multi-agenzia, valutazione.

il Progetto è concepito come complementare alle altre progettualità dell'Ufficio in materia di giustizia riparativa, nonché proiettato alla comunità ed accompagnato da un approccio multi-agenzia; intende mettere a punto un modello e processo di servizio integrato (équipe) sostenuto da incontri di monitoraggio e valutazione partecipata con riguardo alle fasi:

- a) preparatorie e propedeutiche di facilitazione ed invio
- b) accoglienza, ascolto e acquisizione del consenso dell'autore/autrice di reato e delle eventuali persone offese;
- c) scelta del percorso individualizzato di giustizia riparativa e/o mediazione penale ed attuazione
- e) feedback/soddisfazione dei destinatari
- d) restituzione dell'esito all'U.I.E.P.E.

Dovrà essere prontamente avviato, con l'autore-autrice di fatto-reato o reato, un percorso di consapevolezza e di responsabilizzazione, con un **focus specifico sul danno causato e sulla vittima**

Gli strumenti di giustizia riparativa dovranno essere individuati tra quelli classificati dall'*International scientific and Professional Advisory Council* (ISPAC).

¹ Indicare la tipologia di Servizio che realizza le azioni (Uffici EPE, USSM, CPA, IPM, CDP, Comunità ministeriale) e la relativa sede.

5. Tempistica di realizzazione delle attività - indicare il periodo temporale nel quale si intende realizzare le attività e in particolare:

- durata: triennale
- data di inizio e fine presunte: gennaio 2022 - dicembre 2023
- numero di ore di attività assicurate ai destinatari:

14 persone in carico in m.a.p. o in altra misura di comunità per un totale di 140 ore di attività.

6. Risultati attesi - qualora trattasi di ripetizione o prosecuzione di attività già realizzata nelle annualità precedenti, dare conto anche dei risultati conseguiti. Riportare gli indicatori quali-quantitativi e relativi target attesi:

- maggiore consapevolezza dei modelli e delle pratiche di Giustizia Riparativa e mediazione penale nelle- nei Funzionarie-i della professionalità di Servizio Sociali e negli altri operatori U.I.E.P.E.
- un modello condiviso di invio, gestione e monitoraggio/valutazione;
- la “presa in carico” di n. 14 persone con cui sviluppare programmi di giustizia riparativa e mediazione penale in m.a.p./misura di comunità;
- coinvolgimento della comunità locale all’interno dei percorsi di giustizia riparativa e mediazione penale;
- incremento della soddisfazione dell’autore di reato e delle vittime (rispetto all’accoglienza, ascolto, sicurezza, gestione effetti distruttivi del conflitto) e riduzione del pericolo di vittimizzazione secondaria;
- maggiore coesione, sicurezza sociale nella comunità e rafforzamento del patto di cittadinanza;
- maggiore responsabilizzazione delle persone autrici di reato;
- incremento delle attività di riparazione del danno rivolte sia alle vittime dirette che alla comunità;
- incremento di pratiche di altre Giustizia Riparativa oltre le VOMs (Victim offender mediation), conferencing, family group, mediazioni con vittime aspecifiche.
- numero e tipologia dei funzionari ed operatori coinvolti

7. Destinatari delle attività - indicare il numero e, laddove pre-definite, le caratteristiche (età, genere, nazionalità, posizione giuridica.) dei beneficiari:

Target: **14 persone in carico in m.a.p./misura di comunità (imputati e condannati)**

8. Ambito territoriale - specificare i Servizi residenziali e/o il territorio coinvolti (Regione, Provincia, Area Metropolitana, Comune, Zona/Quartiere):

le attività saranno svolte presso la sede dell’Ente attuatore o in sedi territoriali simbolicamente significative per il percorso di giustizia riparativa da valutarsi con l’U.I.E.P.E.

9. Complementarietà - indicare l’eventuale complementarietà della proposta con altri progetti già realizzati o in corso di realizzazione:

In applicazione dell’approccio operativo di rete/multi-agenzia (connessione e coordinamento dei processi) il progetto in argomento è da collocarsi come complementare:

- a breve termine, con le altre progettualità dell’Ufficio in materia di Giustizia Riparativa (cfr. altre schede progettuali 1-D);
- nel medio termine, con le progettualità, da svilupparsi nei territori di competenza dell’U.I.E.P.E., in fase di implementazione con la Regione Lazio (in virtù dei rispettivi bandi/finanziamenti, nell’anno 2021, della Cassa delle Ammende e del Dipartimento per gli Affari di Giustizia) e con il welfare-mix locale.

10. Partner - indicare gli eventuali partner (soggetti pubblici o privati partecipanti, specificando il loro ruolo nel progetto; per i soggetti privati dovranno essere acquisiti i curricula contenenti le precedenti esperienze nel settore:

11. Cofinanziamenti - indicare eventuali cofinanziamenti indicandone le modalità, gli importi o la quota parte rispetto all’ammontare totale della spesa: /

(DA NON COMPILARE PER PROGETTI E RELATIVI IMPORTI GIA' APPROVATI NELL'ANNO PRECEDENTE)

12. Risorse umane impiegate - elencare, per tipologia, le risorse umane previste nel gruppo di lavoro; descrivere le qualifiche e le competenze delle stesse e le funzioni assegnate alle singole unità/gruppi (*deve essere assicurata la corrispondenza con il Piano finanziario*):
 Il progetto sarà realizzato nelle tre annualità e prevede 140 ore di attività annue da assicurare ai destinatari tramite coinvolgimento di almeno due mediatori penali per la realizzazione dei programmi di giustizia riparativa.

13. Sostenibilità futura - indicare le eventuali misure adottate o gli elementi che garantiscono la prosecuzione dei benefici prodotti o la sostenibilità nel tempo (protocolli o convenzioni, replicabilità):
 - prevista la formalizzazione di un processo di servizio integrato e conseguente protocollo.

PIANO FINANZIARIO – dettaglio delle voci di spesa			
A) Spese per il personale			
Figure professionali	Numero	Costo orario lordo	Importo totale
1) programmi di giustizia riparativa per un totale di 14 destinatari per ogni anno del triennio	140 ore	€ 22,00	€ 6.160,00
Totale spese per il personale			€ 6.160,00
B) Spese per i destinatari			
Voce di spesa (voucher, indennità oraria, etc.)	Numero	Costo unitario lordo	Importo totale
1)			
Totale spese per i destinatari			
C) Spese per materiali e attrezzature			
Tipologia	Quantità	Costo unitario lordo	Importo totale
1)			
Totale spese per materiali e attrezzature			
D) Altre tipologie di spesa (specificare)			
Tipologia	Quantità	Costo unitario lordo	Importo totale
1)			
Totale altre tipologie di spesa			
TOTALE VOCI DI SPESA A CARICO DEL DGMC			€ 6.160,00
TOTALE VOCI DI SPESA A CARICO DEL DGMC – per anno			<i>2022</i>
			<i>3080,00</i>
			<i>2023</i>
			<i>3080,00</i>
			<i>2024</i>
Ente/Associazione	Apporto in natura	Importo	

CRONOPROGRAMMA DI SPESA	<i>2022</i>	<i>2023</i>	<i>2024</i>
per anno			
<i>(da compilarsi conformemente al principio di esigibilità)</i>	<i>3.080,00</i>	<i>3.080,00</i>	

Presenza di allegati (elencare):

Referente (nominativo – email – ufficio di appartenenza – recapito telefonico):

ALESSANDRA PALOMBO - alessandra.palombo@giustizia.it - UIEPE, Lazio, Abruzzo e Molise

Tel 335.1696049.

VALERIA VERDE – valeria.verde@giustizia.it -UIEPE Lazio, Abruzzo e Molise

Tel 335.5652061